



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

PROGRAMMA SYNERGY 2026

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA APPLICATA, INNOVATIVA E DI FRONTIERA FINALIZZATI A SOSTENERE INIZIATIVE AD ALTA COMPLESSITÀ SCIENTIFICA BASATE SU MODELLI AVANZATI DI COOPERAZIONE E INTEGRAZIONE MULTIDISCIPLINARE (BANDO SYNERGY GRANT 2026)

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE. LINEE GUIDA DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 e, in particolare, gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 del 19 luglio 2016, sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01 del 28 ottobre 2022, recante “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2023/C 101/03 del 17 marzo 2023, recante “*Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante “*Codice degli incentivi, in attuazione dell’articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” pubblicata sul S.O. n. 42 alla “*Gazzetta Ufficiale*” Serie Generale n.301 del 30-12-2025;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

VISTO l'articolo 1, comma 532 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 che istituisce il “Fondo per la programmazione della ricerca”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028.” pubblicata sul S.O. n. 43 alla “Gazzetta Ufficiale” Serie Generale n. 302 del 32-12-2025, ed in particolare il capitolo 7845, piano gestionale 1, denominato “Fondo per la programmazione triennale della ricerca”;

VISTO Decreto Ministeriale n. 150 del 30-01-2026 (registrato alla Corte dei conti il 03/03/2026 n. 344) con il quale, in attuazione delle disposizioni del richiamato articolo 1, comma 529, della legge 30 dicembre 2025, è stato approvato il Piano triennale della ricerca per il triennio 2026-2028 e il relativo cronoprogramma che, per l'annualità 2026, prevede la linea di finanziamento “Synergy Grant” con una dotazione pari a euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi/00);

CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca intende valorizzare la ricerca di eccellenza in grado di tradursi in soluzioni concrete per il benessere dei cittadini e la competitività del Paese, nella consapevolezza che la strada per la crescita della produttività passa necessariamente per la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTO il D.M. n. 196 del 6 marzo 2026, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché la loro distribuzione tra le strutture di livello dirigenziale generale e la definizione dei relativi compiti;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 dicembre 2025, registrato dal competente Ufficio centrale del Bilancio al n. 799, in data 31/12/2025 e alla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2026 al n. 10, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2016 n. 380 che disciplina le modalità di formazione dell'elenco REPRISSE costituito per le necessità di valutazione ex ante, in itinere ed ex post di tutti i progetti di ricerca;

CONSIDERATO che REPRISSE si articola in quattro sezioni, tra cui VALUTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E REVISIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE, ciascuna delle quali corrispondente ad una diversa tipologia di attività;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021, n. 1314, e ss.mm.ii., recante “Nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022 n. 247 e ss.mm.ii. recante “Incremento delle borse di dottorato”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3138 del 16-12-2021 e ss.mm.ii. recante “Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per il Potenziamiento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3277 del 30-12-2021 recante “Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 341 del 15-03-2022 recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

VISTO il Decreto Direttoriale n. 931 del 6 giugno 2022 recante “*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad Iniziative di Ricerca per Tecnologie e Percorsi Innovativi in Ambito Sanitario e Assistenziale*”;

CONSIDERATO che, la *Direzione Generale della Valutazione e della Sicurezza della Ricerca* è responsabile della gestione tecnica e scientifica del presente bando nell’ambito della valutazione *ex ante* ed *ex post* nonché della valutazione economico e finanziaria, della valutazione o verifica amministrativo-contabile e della valutazione dell’impatto dei progetti, garantendo trasparenza e tracciabilità tra dimensione finanziaria e valutativa.

CONSIDERATO che:

- a) *per ex ante*: si intende il periodo che intercorre tra la presentazione della domanda da parte del PI e l'adozione del decreto di ammissione al finanziamento; la valutazione *ex ante* assicura la selezione delle proposte progettuali sulla base della qualità scientifica, dell’originalità, della fattibilità e dell’adeguatezza delle risorse richieste;
- b) *per ex post*: si intende il periodo successivo alla conclusione dei progetti; la valutazione *ex post* permette di analizzare i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi iniziali, contribuendo alla rendicontazione dell’uso delle risorse pubbliche e alla capitalizzazione delle esperienze maturate;
- c) *con le Linee-guida per la rendicontazione delle spese* si forniscono indicazioni per la rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento di attività coerenti con le finalità del presente bando. Il documento fornisce indicazioni per la rendicontazione amministrativo-contabile delle spese, per la loro ammissibilità e per le attività di controllo e monitoraggio delle risorse erogate; contiene le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari, per la rendicontazione delle spese per la realizzazione dei progetti SYNERGY GRANT 2026 fornendo le regole per il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativo-contabile;
- d) *con le Linee-guida di comunicazione e informazione* si forniscono le indicazioni per l’assolvimento degli obblighi di comunicazione e informazione volti a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull’utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l’impiego delle risorse stanziato nell’ambito del programma SYNERGY GRANT 2026;
- e) *per Rendicontazione delle spese* si intendono le attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto secondo le indicazioni contenute nelle *Linee-guida per la rendicontazione delle spese*;
- f) *per Valutazione di impatto*: affianca alla misurazione dei risultati scientifici l’analisi della loro rilevanza economica e sociale. La valutazione di impatto è volta a misurare la capacità dei progetti di generare valore scientifico, sociale ed economico e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti dalle politiche pubbliche nel medio-lungo periodo, attraverso l’analisi dei risultati tenendo conto della qualità scientifica, della trasferibilità dei risultati, del rafforzamento delle competenze, della sostenibilità nel tempo e della coerenza con i principi di integrità, etica e sicurezza della ricerca;
- g) *per Valutazione o verifica amministrativo-contabile*: verifica della regolarità amministrativa e della corretta gestione finanziaria delle risorse assegnate, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dal bando e dalle *Linee-guida per la rendicontazione delle spese*. Essa comprende il controllo della conformità delle spese sostenute, della tracciabilità dei flussi finanziari, della completezza e correttezza della documentazione giustificativa, nonché della coerenza tra attività svolte e costi rendicontati al fine di garantire trasparenza, responsabilità e buon andamento dell’azione amministrativa;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

- h) *per Impatto dei progetti di ricerca*: effetti prodotti da un progetto oltre i risultati scientifici immediati, considerando i cambiamenti generati nel medio-lungo periodo sul sistema della ricerca, sulla società, sull'economia, sulle politiche pubbliche e, quando rilevante, sull'ambiente e sulla sicurezza;

TENUTO CONTO delle caratteristiche del *Programma "SYNERGY GRANT 2026"* si realizza attraverso l'adozione di un bando di finanziamento che valorizza la ricerca applicata, innovativa e di frontiera finalizzato a sostenere iniziativa ad alta complessità scientifica basate su modelli avanzati di cooperazione e integrazione multidisciplinare;

RAVVISATA la necessità, ai fini della realizzazione del *Programma "SYNERGY GRANT 2026"* di:

- individuare i costi ammissibili e quantificare le spese generali;
- definire ed adottare le *Linee guida di comunicazione e informazione* quali indicazioni per l'assolvimento degli obblighi di comunicazione e informazione volti a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull'utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l'impiego delle risorse stanziato nell'ambito degli avvisi o bandi;
- definire le *Linee guida per la rendicontazione delle spese* quali indicazioni rivolte ai soggetti beneficiari dei finanziamenti per la rendicontazione delle spese sostenute nello svolgimento di attività coerenti con le finalità del presente bando. Il documento, in particolare, fornisce indicazioni sulle condizioni di ammissibilità delle spese e sulle modalità di rendicontazione amministrativo-contabile nonché sulle attività di controllo e monitoraggio delle risorse erogate;
- definire le modalità di *Valutazione o verifica amministrativo-contabile*;

RITENUTO necessario definire e dettagliare le modalità di rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del BANDO SYNERGY GRANT 2026 semplificando e agevolando l'attività di rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione delle *Linee Guida per la rendicontazione delle spese* a valere sul BANDO SYNERGY GRANT 2026 contenenti le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari, per la rendicontazione delle spese sostenute;

RITENUTO di dover definire le *Linee guida di comunicazione e informazione* volte ad agevolare i soggetti beneficiari nell'assolvimento degli obblighi di cui sopra al fine di contribuire a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull'utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l'impiego delle risorse nazionali stanziato nell'ambito del BANDO SYNERGY GRANT 2026.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Linee Guida per la rendicontazione delle spese

1. Per le ragioni indicate in premessa, sono approvate le *Linee Guida per la Rendicontazione delle spese* (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente decreto, da utilizzare, ai sensi della normativa vigente dai soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dal BANDO SYNERGY GRANT 2026.
2. Le *Linee Guida per la rendicontazione delle spese* contengono i termini e le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari, per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul BANDO SYNERGY GRANT 2026.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

3. Le *Linee Guida per la rendicontazione delle spese* sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento ovvero in ogni altro caso in cui tali aggiornamenti e integrazioni si rendano necessari per assicurare la corretta gestione amministrativo contabile dei progetti anche in un'ottica di semplificazione e tempestività della rendicontazione.
4. Per quanto non espressamente previsto dalle *Linee Guida per la rendicontazione delle spese* si deve far riferimento alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili nonché al BANDO SYNERGY GRANT 2026 in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.
5. Eventuali orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i soggetti beneficiari dovranno attenersi potranno essere emanati alla *Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca* successivamente alla pubblicazione delle *Linee Guida per la rendicontazione delle spese* anche attraverso specifiche FAQ rese disponibili, a cura della stessa direzione, sul portale dedicato.
6. La *Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca* assicura il supporto tecnico amministrativo necessario alla corretta predisposizione della rendicontazione e delle relative procedure nel rispetto degli obblighi di legge e delle *Linee Guida per la rendicontazione delle spese* per la regolare conclusione amministrativo contabile delle attività progettuali.

Articolo 2

Linee guida di comunicazione e informazione

1. Per le ragioni indicate in premessa, sono approvate le *Linee guida di comunicazione e informazione* (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto, volte ad agevolare i soggetti beneficiari nell'assolvimento degli obblighi di comunicazione e informazione volti a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull'utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l'impiego delle risorse stanziare per il BANDO SYNERGY GRANT 2026.
2. Le *Linee guida di comunicazione e informazione* sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento ovvero in ogni altro caso in cui tali aggiornamenti e integrazioni si rendano necessari per assicurare la corretta gestione dei progetti.
3. Per quanto non espressamente previsto dalle *Linee guida di comunicazione e informazione* si deve far riferimento alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili nonché al BANDO SYNERGY GRANT 2026, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.
4. Eventuali orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i soggetti beneficiari dovranno attenersi potranno essere emanati dalla *Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca* successivamente alla pubblicazione delle *Linee guida di comunicazione e informazione* anche attraverso specifiche FAQ rese disponibili sul portale dedicato.
5. La *Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca* assicura il supporto tecnico amministrativo necessario al rispetto delle previsioni contenute nelle *Linee guida di comunicazione e informazione*.

Articolo 3

Valutazione economico-finanziaria

1. Per le proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della valutazione tecnico scientifica viene effettuata la verifica di solidità e affidabilità economico-finanziaria dei soggetti privati, in ordine alla



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

capacità di sostenere economicamente l'investimento proposto, ai sensi di quanto disposto dal DM 1314 del 14 dicembre 2021.

2. La valutazione della capacità economico-finanziaria di cui al precedente comma è effettuata dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia.

Articolo 4

Verifiche amministrativo-contabili in itinere

1. Nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, il soggetto proponente trasmette con cadenza semestrale (ovvero alle scadenze che saranno indicate dal MUR), anche mediante l'utilizzo di servizi informatici dedicati, la progressiva rendicontazione delle spese sostenute secondo le indicazioni delle *Linee-guida per la rendicontazione delle spese*, che formano parte del presente decreto.

2. La documentazione amministrativo – contabile relativa alle spese sostenute è sottoposta alle valutazioni di una o più Commissioni di accertamento di spesa che, per la specificità dei progetti, deve essere composta da esperti amministrativo-contabili di ruolo del MUR, in numero proporzionale alle proposte finanziate, individuati nell'Albo REPRISE.

3. Qualora dalla documentazione prodotta e dalle verifiche e controlli eseguiti si accerti l'esistenza di situazioni illegittime oppure emergano gravi inadempimenti rispetto agli obblighi previsti, ovvero il sopraggiungere di cause di inammissibilità per la concessione del finanziamento, è fatta salva la facoltà di revocare il contributo stesso, provvedendo al recupero delle somme già accreditate.

Articolo 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto ed i relativi allegati costituiscono parte integranti del BANDO SYNERGY GRANT 2026 e saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero <https://www.mur.gov.it> nonché sulla piattaforma dedicata.

2. Le richieste di informazione e/o chiarimenti relativi alla procedura del BANDO SYNERGY GRANT 2026, potranno essere inviate alla *Direzione generale della Valutazione e della sicurezza della ricerca*, responsabile della gestione tecnico scientifica nell'ambito della valutazione *ex ante* ed *ex post* nonché della valutazione o verifica amministrativo – contabile e la valutazione dell'impatto dei progetti, all'indirizzo mail dedicato dgval-synergy@mur.gov.it, indicando sempre nell'oggetto "Bando SYNERGY GRANT 2026". Non saranno evase richieste che perverranno in modalità diversa.

3. La pubblicazione del presente decreto avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti di tutti i soggetti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Vincenzo Di Felice)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

- Allegato 1 - *Linee Guida per la Rendicontazione delle spese*
- Allegato 2 - *Linee guida di comunicazione e informazione*